

Relatore: **F. Tenini** (Milano Finanza Intelligence Unit)

Sfruttare a proprio vantaggio le relazioni di causa-effetto che caratterizzano i mercati finanziari

1. Come individuare e misurare lo stato di correlazione esistente tra i diversi mercati finanziari, mete internazionali dei flussi di investimento/disinvestimento.
2. Come approfittare delle relazioni esistenti nella dinamica delle principali asset class (indici azionari, indici obbligazionari, cambi, materie prime e indici di volatilità come il Vix), sia nell'attività di trading e sia nell'investimento di più ampio respiro.
3. Le informazioni preziose che si possono trarre dalla conformazione delle curve dei rendimenti, dall'andamento degli spread sui bond e dalla dinamica dei Cds (credit default swap). Le contromosse tattiche sul portafoglio.

Come scovare le opportunità di trading e come comporre al meglio il proprio portafoglio. Le strategie Long-Short per minimizzare il rischio

4. Indicatori di rischio e di forza nella Modern Portfolio Theory: volatilità, correlazione, alpha e beta. Come calcolarli e come interpretarli in ottica di trading e di costruzione di portafoglio.
5. Forza Relativa e dinamica dei Volumi: il modello Dominanza rischio-rendimento per ottenere ritorni superiori al mercato nel medio termine; il beta-hedging per generare total return a bassa volatilità immunizzando il rischio di mercato.
6. I vantaggi offerti dall'aggregazione di differenti trading systems su sottostanti non correlati.
7. Etf-Etc: come orientarsi e quali strategie utilizzare all'interno della vasta offerta in termini di prodotti e di attività sottostanti.
8. Strategie long-short e obiettivo di total return: non importa dove va il mercato se si utilizza lo Spread trading (operando su due sottostanti) o la Cointegrazione (operando con tre o più sottostanti).
9. Opportunità e problematiche delle strategie mean reverting.